



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 06-02-20

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di febbraio alle ore 16:45, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

<b>BETTI CRISTIAN</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>PIEROTTI LORENZO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>MANGANO FRANCESCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>MOTTI SARA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>BRACONI ANDREA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Caponi Carlotta</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa il Vice Segretario Generale BARBARA PALTRICCIA

Presenti n. 6 - Assenti n. 0 - In carica n. 6 - Totale componenti n. 6.

Assume la Presidenza il Sig. CRISTIAN BETTI nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per il servizio delle pubbliche affissioni, di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 507/93, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 55 del 28/10/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la modifica apportata al sopra citato regolamento dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/02/2002, con la quale è stato introdotto l'art. 3 bis dove si individua una zona di categoria speciale ai fini dell'applicazione dell'imposta e del diritto sulle pubbliche affissioni di carattere commerciale, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 507/93, come modificato dall'art. 10 della Legge 28/12/2001, n. 448, prevedendo altresì un incremento delle tariffe applicate del 150%;

VISTO il comma 5 dell'art. 3 del Decreto Legislativo 507/93, come modificato dall'art. 10, comma 1, lettera a), della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che le tariffe per l'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni possano essere modificate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano dal 1° gennaio del medesimo anno, stabilendo che in caso di mancata adozione della deliberazione si intendono confermate le tariffe dell'anno precedente;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31/03/2020, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il D.P.C.M. del 16/02/2001, pubblicato sulla G.U. n. 89 del 17/04/2001, ove si dispone l'aumento della tariffa base di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/93 a Lire 26.000 (€ 13,43);

VISTO l'art. 10 della Legge 28/12/2001, n. 448, di integrazione dell'art. 17 del D.Lgs 507/93, ove si dispone l'esenzione dall'imposta di pubblicità delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;

RILEVATO che le tariffe sono differenziate secondo la classe demografica di appartenenza del Comune e la natura del mezzo pubblicitario al quale sono riferite e, nell'ambito di tali distinzioni, sono determinate dal capo I del decreto legislativo 507/93 in misura fissa, salvo le maggiorazioni facoltative applicabili:

- dai comuni con rilevanti flussi turistici;
- da tutti i comuni per le categorie speciali delle località;

RICHIAMATA la disposizione dell'art. 1, comma 919, della L. 145/2018, la quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre*

*1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”;*

RICHIAMATA la risposta del Ministero dell'economia e delle finanze al seminario “Telefisco 2019” del 31/01/2019, nella quale si afferma che gli aumenti di cui al citato comma 919 non possono riguardare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che non sono commisurate alla superficie dei mezzi pubblicitari o delle affissioni, mentre, per quanto attiene all'applicabilità degli aumenti di cui sopra anche al diritto sulle pubbliche affissioni rinvia a quanto già contenuto nella circolare del Ministero delle Finanze n. 1/FL del 05/02/2001, ove si chiariva che la possibilità introdotta dall'art. 17, comma 30, della Legge 23/12/1999 di incrementare fino al 50% della misura base le tariffe ed i diritti di cui al capo I del D.Lgs 507/93, seppur limitatamente alle superfici superiori ad un metro quadrato, riguardava non soltanto l'imposta comunale sulla pubblicità, ma anche il diritto sulle pubbliche affissioni per il quale il criterio di commisurazione basato non sulla superficie espositiva ma sulla dimensione del foglio non impedisce, comunque, la misurazione dei fogli di cui si compone il manifesto in metri quadrati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 04/03/2019, con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le tariffe per l'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, avvalendosi della facoltà di aumento di cui sopra richiamato comma 919 della L. 145/2018;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa e per il corretto equilibrio finanziario dell'ente per i servizi istituzionali, avvalersi, anche per il 2020, della facoltà di incremento prevista dal comma 919 dell'art. 1 della L. 145/2018, confermando l'aumento già operato lo scorso anno delle tariffe delle imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nella misura del 50% della misura fissata dal D.Lgs 507/1993 e dal DPCM 16/02/2001, limitatamente alle superfici di dimensione superiore a mq 1, con esclusione quindi delle tariffe riferite a superfici fino ad 1 mq e di quelle non paramtrate alla superficie;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. (...) 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.”;*

RICHIAMATO altresì l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, il quale stabilisce che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il*

*regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

CONSIDERATO che per quanto concerne le riduzioni ed esenzioni dall'imposta e dal diritto, viene fatto riferimento a quelle stabilite dall'art. 4 del Regolamento Comunale e dagli artt. 6, 16, 17, 20 e 21 del D.Lgs. n. 507/93;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, in conformità all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 11/12/1998;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi ai sensi di legge in forma palese,

#### DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2020 le tariffe dell'imposta comunale e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al Capo I del D.Lgs 507/1993 nella misura stabilita per l'anno 2019 dalla deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 04/03/2019;
- 2) di comunicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.Lgs. 507/93, alla Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo quanto anche previsto dall'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter, del D.L. 201/2011, mediante inserimento nell'apposito portale telematico del federalismo fiscale ed al Concessionario dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, soc. ICA Srl;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed all'unanimità favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, tenuto conto della scadenza di legge per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE\*

F.to BALDONI STEFANO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE\*

F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE \***  
F.to BARBARA PALTRICCIA

**IL PRESIDENTE\***  
F.to CRISTIAN BETTI

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO GENERALE\***  
EMANUELA DE VINCENZI

---

**La delibera è divenuta esecutiva,**

il giorno 06-02-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

**IL Vice Segretario Generale \***  
F.to BARBARA PALTRICCIA

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate